



**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA
IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO Lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO Il Decreto del Presidente della Regione 28.02.1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA La legge regionale 8.7.1977 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO Il D. Lgs. n. 143 del 4.6.1997 "Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale";
- VISTA La Legge regionale 15.5.2000 n. 10;
- VISTA La Legge regionale 14.12.2008 n. 19 di riorganizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- VISTO Il Decreto Presidenziale 14.6.2016 n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTA La Deliberazione di Giunta regionale 15.5.2017 n. 187 "Legge di stabilità regionale 2017 e Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019. Decreto Legislativo 23/6/2011, n. 118. Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017";
- VISTA La Legge 09.5.2017 n. 9 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019.";
- VISTA la Legge Regionale 29.12.2017 n. 19 di approvazione del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario provvisorio 2018;
- VISTO Il D.P.R. n. 698 del 16.02.2018 con cui viene conferito al dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea a decorrere dal 15 febbraio 2018 per la durata di anni due;
- VISTO Il Decreto ingiuntivo n. 730/2016 del 28.7.2016 - R.G. n. 2262/2016 Repert. n. 1176/2017 del 24.7.2017 del Tribunale di Termini Imerese, inerente la ditta Fiasconaro S.r.l. P. I.V.A. 03648920829, di ingiunzione all' Assessorato Agricoltura Rurale e Pesca Mediterranea - Resp. Cluster Biomediterraneo di Expo 2015 al pagamento in favore della suddetta ditta per le causali specificate nel ricorso della somma di € 12.024,03 quale sorte capitale, degli interessi nella misura prevista dal D.Lgs. 231/2002 dalle scadenze riportate nelle fatture indicate in ricorso sino all'effettivo pagamento, nonché delle spese della procedura di ingiunzione, liquidate nella seguente misura: € 500,00 per compenso professionale, € 145,50 per C.U., oltre I.V.A. e C.P.A. nella misura legalmente dovuta;
- VISTO L'atto di precetto Cron. 000606/A02 del 29/01/2018 formalmente intimato dalla Fiasconaro S.r.l. P. I.V.A. 03648920829 con sede in Castelbuono, Piazza Margherita, 10

all'Assessorato Agricoltura, Rurale e Pesca Mediterranea – Responsabile del Cluster Biomediterraneo di Expo 2015 perché paghi alla predetta istante la somma totale di € 13.638,09 oltre le spese di notifica dell'atto ammontanti ad € 5,00;

CONSIDERATO che occorre dare esecuzione al predetto Decreto ingiuntivo n. 730/2016 del 28.7.2016 – R.G. n. 2262/2016 Repert. n. 1176/2017 del 24.7.2017 del Tribunale di Termini Imerese

VISTA la nota prot. n. 15223 del 18.3.2015 (Circolare n. 9) diramata dall'Assessorato Regionale dell'Economia – Ragioneria Generale, con la quale si dispone la scissione dei pagamenti ai fini I.V.A. (split payment) ex art. 1 comma 629 lett. b Legge 23.12.2014 n. 190;

CONSIDERATO che occorre procedere alla liquidazione della somma relativa all'I.V.A. pari ad € 1.553,06 in favore della Regione Siciliana C.F. 80012000826;

RITENUTO di dovere procedere alla liquidazione della somma di € 12.024,03 quale sorte capitale come da fatture n. 01PA del 02/3/2016 (€ 6.766,93) e n. 02PA dell'11/3/2016 (€ 5.257,10) sul cap. 348121 Spese per l'attuazione e gestione del Cluster Bio-mediterraneo, e della somma di € 702,66 così ripartita: € 37,16 a titolo di interessi nella misura prevista dal D.Lgs. 231/2002 dalle scadenze riportate nelle fatture indicate in ricorso sino all'effettivo pagamento come da Calcolo Interessi Legali, € 520,00 per spese della procedura di ingiunzione come da Calcolo Fattura Avvocato al netto dell'I.V.A. e della ritenuta d'acconto, in quanto la parte vittoriosa è soggetto passivo dell'imposta e la vertenza inerisce all'esercizio della propria attività d'impresa, per cui ha titolo ad esercitare la detrazione d'imposta, di cui subisce la rivalsa economica ed è tenuta ad effettuare la ritenuta d'acconto, ed € 145,50 a titolo di Contributo Unificato sul cap. 346505 Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori del bilancio della Regione Siciliana, per complessivi € 12.726,69;

DECRETA

ART. 1) E' autorizzata la liquidazione della somma complessiva di € 12.726,69 in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 730/2016 del 28.7.2016 – R.G. n. 2262/2016 Repert. n. 1176/2017 del 24.7.2017 ingiunto dal Tribunale di Termini Imerese, somma così ripartita: € 10.470,97 in favore della ditta Fiasconaro S.r.l. con sede in Castelbuono, Piazza Margherita, 10 P. I.V.A. 03648920829 quale sorte capitale al netto dell'I.V.A sul cap. 348121 Spese per l'attuazione e gestione del Cluster Bio-mediterraneo, € 1.553,06 quale I.V.A. in favore della Regione Siciliana sul cap. 348121 Spese per l'attuazione e gestione del Cluster Bio-mediterraneo come da fatture n. 01PA del 02/3/2016 (€ 6.766,93) e n. 02PA dell'11/3/2016 (€ 5.257,10), ed € 702,66 in favore della ditta Fiasconaro S.r.l. P. I.V.A. 03648920829 con sede in Castelbuono, Piazza Margherita, 10 per spese di lite sul cap. 346505 Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori del bilancio della Regione Siciliana, somma così ripartita: € 37,16 a titolo di interessi nella misura prevista dal D.Lgs. 231/2002 dalle scadenze riportate nelle fatture indicate in ricorso sino all'effettivo pagamento come da Calcolo Interessi Legali, € 520,00 a titolo di spese della procedura di ingiunzione come da Calcolo Fattura Avvocato al netto dell'I.V.A. e della ritenuta d'acconto, in quanto la parte vittoriosa è soggetto passivo dell'imposta e la vertenza inerisce all'esercizio della propria attività d'impresa, per cui ha titolo ad esercitare la detrazione d'imposta, di cui subisce la rivalsa economica ed è tenuta ad effettuare la ritenuta d'acconto, ed € 145,50 a titolo di Contributo Unificato, mediante speciali ordini di pagamento in conto sospeso intestati alle predette.

ART. 2) E'annullato il precedente D.D.G.45/Pesca del 23/02/2018.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per il Visto di competenza e pubblicato sul sito del Dipartimento, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 21 del 12.08.2014 e ss. mm. ed ii..

Palermo, 14 MAR. 2018



IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartaballotta